

Articolo 32a

Personale con compiti legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Al personale con compiti legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si applica l'articolo 4 per tutta la notte e tutta la domenica, sempreché il lavoro notturno e il lavoro domenicale siano necessari per le seguenti operazioni su una struttura informatica o di rete la cui interruzione durante le ore di servizio comprometterebbe la continuità dell'esercizio:

^a eliminare perturbazioni a una struttura informatica o di rete;

^b garantire la manutenzione di una struttura informatica o di rete che nessuna pianificazione o misura organizzativa consente di svolgere di giorno e durante i giorni feriali.

Campo d'applicazione

Personale con compiti legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Fanno parte del personale con compiti legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai sensi di questa disposizione i lavoratori impiegati in un'azienda attiva nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione o nel reparto informatico di un'azienda che si occupa di garantire il buon funzionamento di un'infrastruttura informatica o di rete.

Se nel quadro di lavori di manutenzione che soddisfano i criteri di questo articolo, è necessario impiegare altri lavoratori (pure di ditte terze) per svolgere test finali ai software sottoposti a manutenzione, anche tali lavoratori rientrano nel campo di applicazione personale di questa disposizione derogatoria.

Infrastruttura informatica o di rete

L'infrastruttura informatica o di rete ai sensi della presente disposizione derogatoria include tutte le applicazioni software compresi i componenti fisici del server e tutti i dispositivi di rete.

Eliminazione delle perturbazioni

Ai sensi della presente disposizione derogatoria il lavoro notturno e il lavoro domenicale sono considerati necessari se l'attività di un'azienda è limitata o perlomeno compromessa da una perturbazione all'infrastruttura informatica o di rete. In questi casi i lavoratori con compiti legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a cui compete la risoluzione di tali perturbazioni devono poter intervenire anche di notte o di domenica. Tra i lavori per eliminare una perturbazione a un sistema informatico o di rete sono compresi tutti gli interventi necessari a tal fine come pure l'analisi e l'identificazione del problema che l'ha causata.

L'infrastruttura informatica o di rete interessata dalla perturbazione deve essere essenziale per la continuità dell'esercizio di un'azienda. Questo vale in particolare per le piattaforme clienti, le banche dati, i sistemi di pagamento e simili.

Un'altra condizione è che non sia né possibile né ragionevole svolgere i lavori durante il giorno o rinviarli al mattino o al lunedì. Ciò avviene in particolare quando il sistema informatico o di rete interessato garantisce un'attività aziendale durante la notte o nel caso in cui, senza un intervento immediato, la perturbazione impedisca ai collaboratori di lavorare senza intoppi.

In caso di attacchi informatici, il lavoro notturno e il lavoro domenicale sono consentiti senza autorizzazione alle stesse condizioni. Il lavoro di sorveglianza o il servizio di picchetto per la prevenzione di possibili attacchi informatici, invece, non è contemplato da questo articolo. Per queste attività, l'impresa deve richiedere un'autorizzazione se si svolgono di notte e/o di domenica.

Lavori di manutenzione

Il lavoro notturno e il lavoro domenicale sono inoltre considerati necessari ai sensi di questa disposizione derogatoria se sono previsti lavori di manutenzione all'infrastruttura informatica o di rete che comportano l'interruzione di un'applicazione software o dell'infrastruttura di rete, compromettendo così la continuità dell'esercizio, e se nessuna misura pianificatoria o organizzativa consente ragionevolmente di svolgere tali lavori di giorno e durante i giorni lavorativi. Sono considerati lavori di manutenzione l'attivazione di componenti di rete o dispositivi informatici come server o simili, l'installazione di applicazioni, certificati, configurazioni e simili e il lancio di aggiornamenti di software. Non rientrano in tale nozione ad esempio test su singoli dispositivi e l'assemblaggio di cavi o altri lavori da parte di elettricisti o sviluppatori di rete. La continuità dell'esercizio è compromessa se, in caso di perturbazione al sistema primario, i servizi di un'applicazione software o dell'infrastruttura di rete non possono essere spostati sul sistema ridondante poiché quest'ultimo, durante i lavori di manutenzione, non è disponibile. Non si richiede in tal senso che l'infrastruttura informatica o di rete sia del tutto inaccessibile.

I lavori di manutenzione all'infrastruttura informatica si svolgono di norma nei fine settimana o durante la notte – in particolare nelle ore in cui i disagi legati all'applicazione software interessata sono minimi. Rispetto ai lavori di eliminazione delle perturbazioni, i lavori di manutenzione per gli aggiornamenti di versione (release update) possono essere pianificati in anticipo. Pertanto, nella pianificazione di tali lavori occorre sempre esaminare se

è possibile svolgerli la sera o durante i giorni lavorativi. Se ciò non è possibile a causa di orari aziendali prolungati o per altri motivi, l'esecuzione di tali lavori durante la notte e/o la domenica è ammessa senza autorizzazione ai sensi della disposizione derogatoria.

Non rientrano tra i lavori di manutenzione le attività lavorative legate allo sviluppo di un'applicazione software. Se prima dell'aggiornamento di una versione vi sono ritardi nella preparazione di applicazioni software, ciò può costituire un bisogno urgente ai sensi [dell'articolo 27 OLL 1](#). Come avviene finora, è possibile richiedere il rilascio di un permesso di lavoro notturno e/o domenicale in virtù di questo articolo.

Non rientra tra i lavori di manutenzione nemmeno la sostituzione di terminali di utenti come pc, laptop, schermi, tastiere, stampanti, terminali di cassa e simili. Questi lavori vanno di norma eseguiti durante l'orario normale di lavoro.

Disposizioni speciali applicabili

Articolo 4

Il personale con compiti legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione può, senza autorizzazione ufficiale, essere assegnato a pieno titolo lavoro notturno e domenicale. Le altre disposizioni della legge sul lavoro concernenti il lavoro notturno e domenicale devono però essere osservate (v. commento dell'articolo 4 OLL 2); in particolare, [l'art. 21 capoverso 3 OLL 1](#), secondo il quale il lavoratore chiamato a prestare lavoro domenicale non può essere impiegato per più di sei giorni consecutivi. L'impiego di lavoratori la notte e la domenica in un sistema di lavoro continuo rimane soggetto ad autorizzazione.